



MIM USR CALABRIA
Distretto Scolastico n.17 di Amantea (CS)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
87032 AMANTEA Via S. Antonio

☎ 098241969

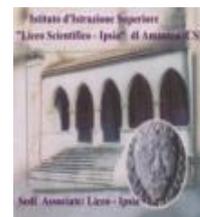
Cod. Mec. CSISO14008

Cod. Fisc. 8600210078

e-mail: csis014008@istruzione.it

sito: www.iispoloamantea.edu.it

pec: csis014008@pec.istruzione.it



Prot. n 0002996 II.2 del 15 Maggio 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 323/98)



CLASSE V A
LICEO SCIENTIFICO

a.s. 2023-2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Angela De Carlo

Documento di classe redatto in base a: O.M. n 55 del 22 marzo 2024 disciplinante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; Dlgs n.62/2017 art.17 comma 1; Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti.

Indice	Pag
Composizione del Consiglio di Classe	3
Finalità del P.T.O.F.	4
PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)	6
Quadro orario settimanale	7
Criteri e Tabella di attribuzione del Credito Scolastico	8
Griglie di valutazione della prima prova scritta	9
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	13
Griglia di valutazione del colloquio	15
Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti	16
Presentazione della classe	18
Relazione, UDA di Educazione Civica e griglia di valutazione	21
Relazioni dei singoli docenti del Consiglio di Classe	25
Piano di Formazione sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro	43
Relazione PCTO	44
Attività' DM 63/2023 A.S. 2023/2024	45

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
Santelli Marco	Religione	
PALERMO Filomena	Italiano e Latino	
FRANCELLA Mirella	Lingua e letteratura Inglese	
OROFINO Stefano	Storia e Filosofia	
MARANO Cinzia (coordinatrice)	Matematica	
PATI Daniela	Fisica	
SCANGA Clara	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	
MATERA Teresa	Disegno e Storia dell'Arte	
MORELLI Antonio	Scienze Motorie	

FINALITA' DEL PTOF

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso, a partire dall'a.s. 2021/22, questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso i "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) e di altre certificazioni attuabili; scambi culturali con rappresentanti dei sistemi formativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON e POR.

Finalità del P.T.O.F. é anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al DL del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020.

L'Educazione Civica è intesa come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le finalità dell'Educazione Civica, così come definite dalla normativa, risultano perfettamente in linea con gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti ambiti di riferimento per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel nostro Istituto: legalità – educazione ambientale - inclusione.

I **nuclei concettuali** entro i quali sono stati sviluppati gli argomenti nelle diverse discipline ed ai quali sono stati collegati i traguardi sono:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**.

PECUP***Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei***

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. (art. 8 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE**LICEO SCIENTIFICO**

Discipline	1° e 2° anno		3° e 4° anno		5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CRITERI E TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I., al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo):

- 1) Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
- 2) Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma7)
- 3) Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro.

Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e tre i parametri descritti.

Solo in merito al punto tre il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2020 si è deliberato, acquisendo il parere del Collegio dei Docenti, che si avrà diritto al punto aggiuntivo del credito scolastico solo in presenza del primo punto tra quelli su indicati se con media dei voti superiore allo 0.50 nell'ambito della relativa banda di oscillazione.

I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero. Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli Esami di Stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.

Secondo l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$	--	--	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ITALIANO

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia A: analisi del testo letterario

Alunno/a.....		Classe.....	Data.....
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici Tip. A: analisi del testo	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto parziale e poco preciso lacunoso, impreciso e gravemente incompleto del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto superficiale e poco corretto lacunoso e scorretto in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito, personale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito	10 9

		pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento	8
		pertinente e abbastanza esauriente	7
		sostanzialmente pertinente e corretto	6
		superficiale e poco corretto	5
		lacunoso e scorretto	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
PUNTEGGIO TOTALE			/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a			
Classe		Data	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici Tip. B: analisi del testo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Individuazione e correttezza di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e per lo più confuso scarso e confuso del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentazione)	Struttura l'argomentazione in modo: completo ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi puntuale e abbastanza articolato. Uso coerente ed efficace dei connettivi corretto, ma poco articolato. Uso coerente e pertinente dei connettivi	10 9 8

	adoperando connettivi pertinenti	esauriente ma non approfondito. Uso pertinente dei connettivi essenziale, con un uso sufficientemente pertinente dei connettivi incompleto e spesso superficiale. Uso non sempre appropriato dei connettivi lacunoso/incerto. Uso non appropriato dei connettivi in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	7 6 5 4 3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi essenziali e sostanzialmente corretti parziali, generici e poco corretti poco pertinenti e scorretti del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punt./5) /20		Valutazione in decimi (punt./10) /10	

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a.....		Classe.....		Data.....	
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6		
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6		
Indicatori specifici Tip. C: analisi del testo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia.	Svilupa la traccia in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente e con buone informazioni pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente parziale e poco preciso lacunoso e impreciso del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3		
	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	La coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi è:	10		

		ottima precisa e puntuale buona discreta sufficiente insufficiente scarsa (idee non collegate allo scopo prescelto) del tutto inadeguata/compito non svolto	9 8 7 6 5 4 3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente semplice e lineare disorganico e confuso inappropriato rispetto alla tipologia del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi essenziali e sostanzialmente corretti parziali, generici e poco corretti poco pertinenti e scorretti del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è $\geq 0,50$ o all'intero precedente quando il decimale è $< 0,50$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA

Sezione A: Valutazione PROBLEMA n.

(Valore massimo attribuibile 10/20)

INDICATORI	LIVEL LO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-0.5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (1.0)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (1.5)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (2)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0 - 1)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (1.5 - 2)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (2.5)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4 (3)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0 - 1)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 (1.5 - 2)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (2.5 - 3)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (3.5 - 4)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta	L1 (0.25)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 (0.50)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	

della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L3 (0.75)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (1.0)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE PUNTEGGIO			

Sezione B: QUESITI

INDICATORI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 10/20= 2.5 x 4)				P U N T E G G I O T O T A L E
	1Q	2Q	3Q	4Q	
	n.	n.	n.	n.	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0 - 0.5)	(0 - 0.5)	(0 - 0.5)	(0 - 0.5)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0 - 0.9)	(0 - 0.9)	(0 - 0.9)	(0 - 0.9)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	(0 - 0.7)	(0 - 0.7)	(0 - 0.7)	(0 - 0.7)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0 - 0.4)	(0 - 0.4)	(0 - 0.4)	(0 - 0.4)	
<i>Punteggio per ogni quesito</i>					

Valutazione finale espressa in ventesimi

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	VOTO ASSEGNATO
		_____ /20

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto, se espresso in decimi

PUNTEGGIO	0 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

VOTO ASSEGNATO ____ /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO*(Allegato A del D.M. n 55 del 22 Marzo 2024)*

La Commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5-2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5-2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5-2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'organizzazione didattica dell'IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) i criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze.

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli obiettivi specifici e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico (cfr CM n. 89 del 18 ottobre 2012), che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

Tipologia delle valutazioni

Verifiche sommative:

- Colloquio formale (interrogazione individuale).
- Verifica scritta: domande aperte, tema, problema, prove scritte, prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
- prove strutturate: Vero/Falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,
- prove semistrutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema.
- Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
- Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

Verifica formativa:

- Feedback
- Correzione esercizi assegnati.
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare, stabilite nei dipartimenti didattico-operativi (DDO). La scala di valutazione è, per le verifiche scritte, dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal quattro (4) al dieci (10). Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una prova minima guidata allo studente;
- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevis sull'argomento;
- comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

Certificazione delle verifiche

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, negli incontri previsti nei mesi di Novembre, Febbraio, ove opportuno, si dà informativa dettagliata tramite una Nota Informativa dettagliata che specifica, tra l'altro, le motivazioni addotte all'insufficienza. Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di recupero.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è formata da 17 alunni, 11 ragazze e 6 ragazzi, regolarmente frequentanti e provenienti da Amantea e dalle zone viciniori.

Durante il quinquennio la classe ha registrato a livello numerico un cambiamento determinato dall'uscita di uno studente al primo biennio e di una studentessa al terzo anno.

A partire dall'anno scolastico 21/22 la classe non ha goduto di una continuità nell'insegnamento di alcune discipline, nelle quali si sono avvicendati diversi docenti, come si evince dalla tabella che segue:

ANNO SCOL	DISCIPLINE								
	Religione	Ital/ Lat	Inglese	Filos /Sto	Matemat	Fisica	Sc.Natur	Dis/St.Arte	Sc. Motor
Docenti 3° anno	Santelli	Palermo	Francella	Orofino	Marano	Barone con VV	Arlia	Procopio	Morelli
Docenti 4° anno	Santelli	Palermo	Francella	Orofino	Marano	Barone con VV	Arlia	Procopio	Morelli
Docenti 5° anno	Santelli	Palermo	Francella	Orofino	Marano	Pati	Scanga	Matera	Morelli

Tuttavia si è potuta registrare un'ottima capacità di adattamento da parte dei ragazzi ad ogni nuova situazione, non disgiunta dalla prontezza dei docenti nello stimolare ed instaurare subito relazioni significative con la classe.

Per la preparazione di base, per le diverse capacità individuali, per la varietà dell'impegno profuso, per la motivazione intrinseca, si possono individuare **tre gruppi di livello**:

- il primo gruppo è costituito da allievi, ben motivati e dotati di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico che li distingue in tutti gli ambiti disciplinari, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento e acquisizione di una mentalità scientifica. La partecipazione è risultata costruttiva e l'atteggiamento serio, responsabile e costante.
- al secondo gruppo si colloca un nutrito numero di studenti che ha mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze nel complesso buone, seguendo con interesse e impegno le attività didattiche proposte e svolgendo, con una certa puntualità, i lavori assegnati.
- nel terzo gruppo si registra un piccolo numero di studenti che ha mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze non sempre adeguate, e impegno ed interesse discontinui, nonché ritmi di apprendimento lenti ed un metodo di studio poco organizzato.

Nel corso del quarto anno scolastico, 2022/2023, uno studente della classe ha seguito il Corso di Studio all'estero (Irlanda) della durata di un anno.

Un gruppo di studentesse nel corso del terzo e del quarto anno hanno partecipato al Progetto "Associazione World Students Connection WSC Italia Global Leaders" negli USA, progetto riconosciuto dalla Scuola come PCTO.

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno avuto un comportamento corretto e responsabile, manifestando, in misura diversa, vivacità intellettuale, motivazione allo studio e partecipazione attiva, dimostrando di aver compiuto un buon processo di crescita sul piano umano e culturale e pervenendo ad una buona unità interna e ad un equilibrio rispettoso di idee e personalità diverse.

Va evidenziata inoltre, l'adesione responsabile alle attività proposte dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dei progetti scolastici previsti dal PTOF.

Medesimo interesse hanno manifestato nel corso del triennio alla partecipazione delle attività formative di "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Nel corso del triennio sono state adoperate le seguenti **metodologie didattiche**: attività laboratoriale, lezione frontale, lezione partecipata con il supporto anche di mezzi multimediali, lavori di gruppo,

predisposizione di continui feedback sul progresso per il controllo degli apprendimenti e tanto altro ancora.

Nel presente anno scolastico sono stati scelti, con riferimento al PTOF d'Istituto, i seguenti **nuclei concettuali**:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**.

Sono state, inoltre, adottate le opportune strategie didattiche mirate al recupero delle insufficienze e alla valorizzazione delle eccellenze.

Le prove **INVALSI** sono state regolarmente svolte per come richiesto dalle direttive ministeriali:

- 1) Prova INVALSI di ITALIANO : 07/03/2024
- 2) Prova INVALSI di MATEMATICA : 07/03/2024
- 3) Prova INVALSI di INGLESE : 11/03/2024

Attività realizzate in preparazione all' Esame di Stato:

- Simulazione della Prima Prova d'Esame (Italiano) : 25/03/2024
- Simulazione della Seconda Prova d'Esame (Matematica) : 06/05/2024
- Preparazione alla Seconda Prova (Matematica): Corso di Accompagnamento in orario Extrascolastico nei mesi di aprile e maggio 2024.

Per quanto riguarda l'**insegnamento D.N.L.**, secondo la metodologia **CLIL**, nessun docente possiede la certificazione linguistica richiesta e la formazione necessaria, per cui non è stato svolto nel quinto anno alcun modulo in lingua inglese.

Le **finalità** perseguite dal C.d.C. sono: acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, attitudine all'analisi e alla risoluzione dei problemi, competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali, ecc.

L'Istituto ha fatto della **progettualità** una modalità essenziale di lavoro realizzando esperienze significative (culturali, impegno civile, orientamento) volti alla dimensione europea e per l'attuazione sia del recupero delle insufficienze che del potenziamento delle eccellenze.

Tutti i percorsi didattici disciplinari hanno guidato gli alunni ad operare in termini **interdisciplinari**.

Lo svolgimento delle unità didattiche, nel complesso, ha seguito le linee e i tempi della **programmazione** iniziale.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, quando necessario, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Tutto ciò è stato adeguatamente riportato nelle relazioni dei docenti delle singole discipline presenti nel documento, dalle quali si possono desumere le finalità, gli obiettivi prefissi e raggiunti, le scelte operate nello svolgimento dei singoli programmi in merito ai contenuti, alle metodologie e alle modalità di verifica.

Nella classe sono stati affrontati gli argomenti relativi al tema della **Sicurezza negli ambienti di lavoro**, per un totale di 12 ore; il tema della Sicurezza figura come macro area del più generale intervento didattico di Educazione Civica con il nome di Educazione alla Sicurezza attiva. Gli argomenti sono stati svolti dai docenti di: Scienze Motorie, Matematica e Fisica.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'Istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**. Strettamente legato all'insegnamento dell'Educazione Civica è l'Educazione alla Sostenibilità esplicitata nel progetto Agenda 2030, anch'esso parte integrante del PTOF. Il Consiglio di Classe ha quindi provveduto alla stesura della

relativa UDA trasversale che tiene conto anche degli obiettivi dell'Agenda 2030 e che coinvolge diverse discipline. L'UDA relativa all'anno in corso, dal titolo "Cittadini del mondo", è riportata di seguito insieme alla relazione del docente tutor, prof. Stefano Orofino.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono risultati abbastanza formativi sia sul piano culturale sia sul piano della crescita umana. Nel documento vengono elencate le attività svolte dagli alunni nel corso del triennio e la relazione prodotta dal tutor interno del progetto prof. Stefano Orofino.

Le attività svolte hanno dato l'opportunità di apprendere nuove conoscenze, abilità e competenze in diversi campi, dall'informatica alla gestione delle imprese e alle competenze di cittadinanza attiva. Tutte le attività hanno consentito di avere consapevolezza dell'importanza della conoscenza e rispetto delle regole e dei tempi del mondo del lavoro. Gli studenti hanno appreso che è altrettanto importante acquisire maggior autonomia di decisione e di azione, capacità di risolvere gli imprevisti oltre che conoscere nuove tecnologie e nuovi strumenti di lavoro.

RELAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DELLE LINEE GUIDA D.M. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)

anno scolastico 2023-24

Coordinatore prof. STEFANO OROFINO

L'Educazione Civica, il cui insegnamento è stato introdotto nell'ordinamento scolastico dal corrente anno con legge 20 agosto 2019 n. 92, si configura come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Considerata la peculiarità del progetto formativo dell'Educazione Civica, che non investe un unico ambito disciplinare, ma richiede l'apporto di tutti gli insegnamenti interessando e coinvolgendo tutti i momenti del dialogo educativo, ogni docente ha contribuito a favorire il processo di maturazione e crescita complessiva in vista della formazione di cittadini consapevoli e responsabili. L'insegnamento della disciplina scolastica "Educazione Civica", per come previsto dalla normativa, è stato affidato ai docenti delle discipline più funzionali al perseguimento degli obiettivi specifici, che sono state individuate dal Consiglio di Classe del mese di novembre: **Italiano, Latino, Filosofia e Storia, Inglese, Scienze naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Religione.**

I docenti contitolari, con il coordinamento del docente di Filosofia e Storia, hanno elaborato un'unità didattica di apprendimento trasversale sulla tematica "Cittadini del mondo" in conformità alle linee programmatiche contenute nel PTOF d'Istituto che prevedono l'individuazione di macrotematiche per classi parallele, l'individuazione di obiettivi unitari e l'uso di una griglia di valutazione unica.

L'insegnamento, che si è svolto per un numero di 33 ore complessive, suddivise tra i docenti contitolari, ha mirato allo sviluppo delle seguenti **competenze**:

- Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.
- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale .
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale .
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Gli **obiettivi specifici di apprendimento** sono stati declinati in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti da acquisire. In particolare, gli obiettivi di conoscenza sono stati riferiti ai concetti di: cittadinanza in tutte le sue dimensioni, democrazia e strumenti di partecipazione democratica, diritti umani, Costituzione italiana e Carte internazionali dei diritti umani, organismi di cooperazione sovranazionale, globalizzazione, reti di comunicazione e uso degli strumenti informatici. I contenuti indicati sono stati strumentali allo sviluppo delle abilità relative: alla considerazione della cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità; alla considerazione dell'importanza della tutela giuridica dei diritti umani a livello globale e alla consapevolezza delle violazioni dei diritti umani nel mondo; alla riflessione ed individuazione di buone pratiche di cittadinanza attiva; alla consapevolezza della correlazione tra comportamenti individuali e fenomeni globali; alla consapevolezza dei vantaggi e degli svantaggi dei social network; all'apprendimento degli strumenti utili a migliorare la comunicazione in rete.

La finalità ultima dell'insegnamento è stata quella di stimolare un cambiamento positivo negli atteggiamenti e nei comportamenti. In particolare: maturare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale; partecipare alla vita sociale in modo consapevole e responsabile nel rispetto degli altri e dell'ambiente; superare pregiudizi ed esercitare il pensiero critico; valorizzare le diversità e le identità culturali; partecipare attivamente al confronto, mostrando capacità di ascolto e disponibilità al dialogo; essere disponibili ad un confronto costruttivo con le diversità; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio; collaborare utilizzando il cloud e le applicazioni per la produttività basate sul Web.

Le tematiche sono state svolte da tutti i docenti con lezioni interattive privilegiando i momenti di riflessione, confronto, dibattito e stimolando lo spirito di ricerca e di informazione autonoma. Come strumenti sono stati utilizzati testi e documenti in vari formati forniti dai docenti o proposti dagli stessi studenti. Particolarmente stimolante e costruttivo è stato un incontro da remoto tra gli alunni delle classi quinte e un attivista dei diritti umani nel Congo sulla tematica: "I costi umani e ambientali della tecnologia"

Le verifiche del processo di apprendimento sono state finalizzate a monitorare in itinere il percorso degli studenti verso l'acquisizione degli obiettivi attesi. La valutazione, concordata tra tutti i docenti contitolari, è stata effettuata sulla base dell'apposita griglia contenuta nel PTOF d'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA SEZ A a.s. 2023/2024	
DENOMINAZIONE	CITTADINI DEL MONDO Art. 1 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". Agenda 2030 dell'ONU
DOCENTE COORDINATORE	Prof. STEFANO OROFINO Disciplina: Filosofia e Storia
COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ▪ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ▪ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. ▪ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
OBIETTIVI SPECIFICI	<p>CONOSCENZE (informazioni da apprendere):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscere la storia degli organismi sovranazionali, Europei e mondiali (ONU, UE) 2) Imparare a conoscere l'interrelazione e l'interdipendenza fra gli Stati e i continenti riguardo a fenomeni di carattere politico, economico, climatico e sanitario, nonché la correlazione fra i suddetti fenomeni, 3) Conoscere i momenti più rilevanti della lotta per i diritti umani nel Novecento e gli esempi di persistenza del mancato rispetto dei diritti umani nel mondo contemporaneo 4) L'Agenda 2030: Obiettivi n.10 "Ridurre le disuguaglianze", n. 11. Città e comunità sostenibili"; n.16 "Pace, giustizia e istituzioni solide" <p>ABILITA' (capacità di utilizzare le conoscenze): Sviluppare capacità di pensiero critico e analisi dei fenomeni più rilevanti riguardanti il mondo contemporaneo (problema climatico, immigrazione, pandemia).</p> <p>ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI</p>

	Acquisire un senso di appartenenza a un'umanità comune, di solidarietà e di rispetto di qualsiasi forma di differenza di natura etnica, culturale e religiosa. Dimostrare tale senso di appartenenza, di solidarietà e di rispetto negli atteggiamenti e nei comportamenti nell'ambiente scolastico e nella vita sociale.
TEMPI	33 ore
DISCIPLINE COINVOLTE	Disciplina: Filosofia ore: 5 Disciplina: Storia ore: 4 Disciplina: Italiano ore: 3 Disciplina: Latino ore: 3 Disciplina: Scienze naturali ore: 5 Disciplina: Inglese ore: 5 Disciplina: Dis. e storia dell'arte ore: 4 Disciplina: Religione ore: 4
CONTENUTI	Cittadinanza e democrazia La cittadinanza globale I Diritti Umani L'umanità in cammino: le migrazioni Cittadinanza digitale e web Beni culturali e ambientali Agenda 2030 obiettivi 10, 11, 16
PRODOTTI	Relazione scritta (individuale o di gruppo)/ Elaborato Prodotto multimediale/video Questionario Mappa concettuale Power Point
METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione partecipata Lavoro di gruppo Didattica laboratoriale Cooperative Learning Problem solving Discussione
STRUMENTI	Computer Programmi del pacchetto "Office" Collegamento a internet Videocamera (per materiali audio/video) Dizionari di lingua Libri di testo/dispense/materiale cartaceo "Materiali funzionali alle attività (es. foto antiche per mostra) " Piattaforma Riviste/articoli di giornale lim
VERIFICHE	Formative mirate a verificare le competenze, in termini di atteggiamenti e comportamenti Certificative mirate a verificare conoscenze e abilità
VALUTAZIONE	Si rimanda alla griglia allegata

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti (competenze intese come "sapere agito")

RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**RELAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
anno scolastico 2023-2024
docente prof. MARCO SANTELLI****Finalità della disciplina**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

L'insegnamento della religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dello studente nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della Religione Cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della Scuola.

Risultati raggiunti profitto, interesse, impegno, partecipazione

L'interesse della classe alla disciplina è stato un crescendo anche se in modo diversificato sul piano della partecipazione dell'interesse e della collaborazione. La classe si è dimostrata aperta al dialogo costruttivo. Tutti gli alunni hanno raggiunto e maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un adeguato bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

Obiettivi, contenuti disciplinari

- Acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile.
- Comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura.
- Prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona.
- Prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace.

Criteri di valutazione

- Competenze disciplinari acquisite;
- Partecipazione, il rispetto delle regole e in generale il grado di interazione dimostrato nelle attività sincrone;
- Puntualità e la correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- Tipo di risposta fornita alle diverse sollecitazioni proposte dal docente;
- Buone pratiche degli studenti emerse nelle attività a distanza;
- Percorso globale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico;
- Verifiche formative e sommativie;
- Verifiche orali

Strumenti di valutazione

Si è tenuto conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente

Metodologie, sussidi

Le scelte metodologiche hanno mirato a stimolare l'interesse degli alunni e una loro partecipazione al dialogo educativo, improntato all'approfondimento di tematiche attuali, in relazione ai valori che contraddistinguono la Religione Cattolica.

Le metodologie e i sussidi utilizzati sono stati:

Lezione partecipata; Lezione frontale, Modello per problemi (Situazione problematica, discussione); Cooperative learning; Brainstorming; Problem Solving; Discussione e dibattito guidato; Google Classroom; Attività di ricerca individuale/di gruppo; Bibbia; Siti web; Sussidi multimediali; LIM; Computer; Aula; Aula virtuale.

Libro di testo: MARINONI G. - CASSINOTTI C., *Sulla tua parola Vol. unico*, Marietti scuola, 2018.

Rilievi sugli aspetti disciplinari

Relativamente al comportamento degli alunni questo risulta corretto e rispettoso delle regole.

Educazione civica

Nel primo e nel secondo quadrimestre è stato svolto il modulo di Educazione Civica dal titolo "Cittadini del mondo" come da UDA.

RELAZIONE di LETTERATURA ITALIANA

anno scolastico 2023-2024

docente prof.^{ssa} FILOMENA PALERMO

Finalità della disciplina

Lo studio della Lingua e della Letteratura Italiana costituisce all'interno della scuola una presenza rilevante per la formazione di ciascuno alunno. Nel quadro delle attività l'Italiano assume nel triennio centralità e prevalenza, in particolar modo l'insegnamento dell'educazione letteraria e lo sviluppo di solide capacità linguistiche coinvolgono tutte le altre discipline. L'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana permette:

- Il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale;
- La disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo (l'opera come veicolo di conoscenze), emotivo e cognitivo (educazione dell'immaginario , letteratura come sperimentazione di realtà possibili), estetico (apprezzamento delle qualità formali del testo);
- Di comprendere realtà storico culturali del passato, contestualizzandole ed attualizzandole in un dialogo formativo ed educativo permanente.

Obiettivi disciplinari prefissati e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di Lettere e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- conoscere le categorie storico-letterarie e le tecniche dell'analisi del testo letterario;
- conoscere le tecniche per la produzione della scrittura (tipologia A, tipologia B, Tipologia C della Prima Prova d'Esame);
- conoscere il quadro storico e le principali opere della Letteratura Italiana.
- conoscere la *Divina Commedia* di Dante Alighieri (letture ed analisi di canti scelti tratti dal Paradiso).
- conoscere i principali elementi della metodologia della ricerca utilizzando anche gli strumenti digitali.

Competenze:

- comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;
- operare collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione;

- operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari;
- affrontare la lettura autonoma di testi letterari e saggistici;
- comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;
- assumere propri punti di vista argomentando le proprie scelte;
- organizzare autonomamente il lavoro personale;
- progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

Abilità:

- saper utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della letteratura;
- applicare gli strumenti di analisi del testo letterario secondo le richieste (con riferimento anche alla tipologia A di Prima Prova d'Esame);
- applicare gli strumenti di analisi e produzione del testo argomentativo secondo le richieste (con riferimento anche alla tipologia B di Prima Prova d'Esame);
- applicare le strutture caratteristiche del testo espositivo e argomentativo (con riferimento anche alla tipologia C di Prima Prova d'Esame);
- esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido;
- esprimersi scrivendo in modo chiaro, corretto e coerente;
- pianificare un testo, orale o scritto (secondo tutte le tipologie previste per la Prima Prova d'Esame), tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione.
- Saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

Per la preparazione di base, per le diverse capacità individuali, per la varietà dell'impegno profuso, per la motivazione intrinseca, si possono individuare **tre gruppi di livello**:

- il primo, formato da alcuni elementi, si distingue per partecipazione attiva e costruttiva, motivazione, e valide capacità logiche, riflessive e di senso critico, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento e acquisizione di una mentalità scientifica. La frequenza è stata assidua e l'atteggiamento responsabile.
- nel secondo gruppo si collocano quegli studenti, che hanno mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze buone. La partecipazione alle attività didattiche è stata seria e consapevole, caratterizzata da buona motivazione e interesse, puntualità nell'impegno individuale e di classe, frequenza regolare.
- nel terzo gruppo si registra un piccolo numero di studenti che ha mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze accettabili, seguendo con un certo interesse le attività proposte e svolgendo i lavori assegnati, ma non sempre con continuità e puntualità. L'impegno individuale non sempre è stato appropriato, il metodo di studio è stato mnemonico e poco organizzato.

La presenza è stata regolare e le lezioni si sono svolte in un clima sereno.

La **Programmazione di Italiano** durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

Contesto storico e culturale di fine '800: il passaggio dal romanzo storico alla narrativa verista.

Lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Verga.

Il romanzo della crisi: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Pirandello e Svevo.

Lirica e narrativa nel primo '900: contesto storico e culturale. Il Simbolismo e il Decadentismo: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Pascoli e D'Annunzio.

La lirica tra le due guerre: contesto storico e culturale; lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Saba, Ungaretti e Montale.

Contesto storico e culturale del secondo '900: la narrativa. Lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Calvino e Levi. Letture e commento di Canti scelti dal Paradiso di Dante Alighieri.

Frequenti sono stati i collegamenti sul piano pluridisciplinare e interdisciplinare in base a nuclei tematici trattati secondo le linee guida del PTOF e le attività di Educazione Civica.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

E' stato possibile sviluppare, durante l'anno scolastico, attraverso lo studio dei contenuti proposti nell' Uda di **Educazione Civica: " Cittadini del mondo"**, saperi trasversali che hanno reso gli studenti cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Sono stati offerti spunti di riflessione attraverso collegamenti ad argomenti di attualità sui seguenti temi: disuguaglianze sociali e lotta alla povertà: Agenda 2030 obiettivo 10.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento apprendimento ed indirizzo per gli interventi successivi. Sono state articolate prove sia formative che sommative di varie tipologie e sono state effettuate: 4 verifiche scritte e circa 4 orali nell'arco dell'intero anno scolastico, ispirate ai modelli ministeriali di accertamento, inoltre il 25/03/2024 è stata effettuata la simulazione per la Prima Prova. Per le prove scritte si è tenuto conto delle griglie di valutazione secondo gli indicatori ministeriali, formulate nel Dipartimento di Lettere, approvate dal Collegio docenti ed inserite nel PTOF. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche e delle conoscenze acquisite.

Metodologia, sussidi

Gli obiettivi descritti sono stati realizzati attraverso un reale coinvolgimento di tutti gli alunni alle attività proposte. Si è cercato, di stimolare la partecipazione consapevole degli alunni spingendoli alla riflessione e all'approfondimento dei contenuti con lavori individuali e ricerche guidate. I testi sono stati analizzati nel loro impianto retorico, tematico e stilistico, proponendo agli alunni considerazioni anche di carattere estetico e filosofico in modo da fornire gli stimoli necessari per avvicinarli con interesse alla lettura dei testi letterari.

Lo studio di Canti scelti della Divina Commedia di Dante non è stato condotto in chiave strettamente filologica, ma si è mirato ad evidenziare i principali nuclei concettuali del poeta.

Il lavoro didattico è stato svolto attraverso: lezioni frontali, interattive, analisi dei testi guidate, confronti di testi letterari e iconografici, visione di documentari di letteratura, invio di materiale semplificato sulla piattaforma Jsuite classroom, PowerPoint, mappe concettuali, video Rai cultura, audio lettura di testi letterari.

Sono stati utilizzati i libri di testo:

G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini:

Con altri occhi- La letteratura e i testi ed. rossa volumi 3A- 3B Zanichelli.

Dante Alighieri, La Divina Commedia: Paradiso, a cura di N. Sapegno La Nuova Italia.

RELAZIONE DI LINGUA E CULTURA LATINA
anno scolastico 2023-2024
docente prof.^{ssa} FILOMENA PALERMO

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Le finalità che l'insegnamento del Latino si propone di raggiungere sono:

- stabilire attraverso i testi il contatto diretto con opere significative del mondo latino e con problematiche di rilievo della cultura classica;

- sollecitare una riflessione sul mondo classico in modo da cogliere elementi di continuità e differenze con gli orientamenti del mondo moderno e contemporaneo;
- recuperare le radici della nostra identità di italiani e scoprire al tempo stesso i tratti comuni di una identità europea;
- permettere di conservare il tesoro linguistico, archeologico, giuridico, letterario del nostro passato.
- abituare a formulare in modo chiaro e completo il pensiero, ad esprimersi in italiano in modo organizzato ed articolato nonché più ricco e preciso dal punto di vista lessicale

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere contesto, generi ed autori dell'età imperiale;
- conoscere gli elementi caratteristici dei generi presi in esame;
- conoscere i principali elementi della metodologia della ricerca utilizzando anche gli strumenti digitali.

Competenze

- Leggere, interpretare e commentare opere in prosa e in versi;
- conoscere attraverso la lettura diretta e attraverso la traduzione i testi fondamentali della letteratura classica;
- riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea;
- progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

Abilità

- Evidenziare i rapporti del mondo latino con la lingua e la cultura italiana;
- dare al testo una collocazione storico-culturale, individuando i diversi generi letterari e analizzandone le caratteristiche sia a livello tematico che a livello stilistico;
- Saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La Programmazione di Latino, durante il corso dell'ultimo anno, ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti::

Storiografia, epistolografia e retorica nell'Età Imperiale. Lettura, comprensione, analisi e contestualizzazione di brani a scelta tra le opere di Seneca, Tacito, Quintiliano.

La satira: micro e macrostoria attraverso le opere di Marziale e Giovenale.

Il "romanzo" in Età Imperiale: Lettura, comprensione, analisi e contestualizzazione di brani a scelta tra le opere di Petronio e Apuleio. La letteratura cristiana : Aurelio Agostino.

Gli studenti, che seguo dal terzo anno, hanno risposto in modo responsabile alle sollecitazioni dell'insegnante, partecipando al dialogo scolastico in maniera costruttiva, dimostrando un buono interesse per la materia e di saper organizzare autonomamente il lavoro personale.

Quasi tutti hanno studiato la storia della cultura latina e hanno manifestato partecipazione ed impegno in misura diversa, in rapporto ai loro interessi personali e alle competenze acquisite. Frequenti sono stati i collegamenti sul piano interdisciplinare.

Il livello medio della classe è sicuramente buono; spiccano per grado di autonomia, serietà e maturità un buon gruppo di studenti, mentre il resto della classe si attesta su un livello di preparazione buono e solo alcuni alunni pervengono a risultati nel complesso accettabili.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno sempre dimostrato correttezza, disponibilità e partecipazione al dialogo educativo. L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e collaborativo.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

E' stato possibile sviluppare, durante l'anno scolastico, attraverso lo studio dei contenuti proposti nella Uda di **Educazione Civica: " Cittadini del mondo"**, saperi trasversali che hanno reso gli studenti cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Sono stati offerti spunti di riflessione attraverso collegamenti ad argomenti di attualità sui seguenti temi:

Ridurre le disuguaglianze sociali: Agenda 2030 obiettivo 10.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Gli strumenti di verifica sono stati l'interrogazione-colloquio per le prove orali, sia sui testi d'autore in traduzione sia sugli argomenti storico-letterari; per gli scritti sono state effettuate prove semi-strutturate su argomenti di letteratura e sugli autori trattati. Gli alunni hanno affrontato quattro prove scritte e circa quattro verifiche orali nell'intero anno scolastico. Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell'interesse dimostrato per la materia, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo e del percorso individuale compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Metodologia, sussidi

L'attività didattica è stata affrontata attraverso diversi momenti di riflessione sui contenuti per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati. La scelta dei testi e di autori ha consentito un collegamento con gli autori studiati nell'ambito della letteratura italiana e delle altre discipline.

Gli alunni sono stati guidati nella comprensione e contestualizzazione dei testi per arricchire lo studio della letteratura come espressione dell'ideologia e della poetica dell'autore. Nella prospettiva di far acquisire agli studenti consapevolezza del significato e del valore dei testi latini all'interno della storia della cultura, si è posto al centro del lavoro la lettura, la comprensione e l'analisi dei testi. Prevalentemente è stata usata la lezione frontale arricchita da momenti di lezioni partecipata attraverso le tecniche del brainstorming, della ricerca azione, del cooperative learning. Tutti i passi indicati nel lavoro svolto sono stati letti, compresi e contestualizzati in traduzione.

Libro di testo utilizzato:

Diotti, Dossi e Signoracci: Narrant L'età imperiale vol. 3°, - Editore Sei.

RELAZIONE DI STORIA
anno scolastico 2023-2024
docente prof. STEFANO OROFINO

Finalità della disciplina:

Secondo quanto stabilito nella programmazione disciplinare di inizio anno scolastico, l'insegnamento della storia ha avuto quale finalità il raggiungimento della conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, per meglio comprendere il contesto socio-politico contemporaneo e formarsi un pensiero politico fondato sui valori civili della convivenza democratica e sulla solidarietà verso le altre identità.

Gli obiettivi didattici raggiunti afferiscono alla conoscenza storica degli avvenimenti cruciali e dello sviluppo storico dell'epoca contemporanea, oltre che ad una appropriata conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano per una vita civile attiva e responsabile.

Gli obiettivi didattici della classe raggiunti in termini di competenze di base e capacità sono stati diretti al riconoscimento della correlazione tra storia e sviluppi delle scienze, dell'arte, della letteratura, della politica, dell'economia, oltre che all'uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative della disciplina, della valutazione delle diverse fonti e tesi interpretative e della collocazione degli eventi secondo le coordinate spazio-temporali

Obiettivi specifici di apprendimento:

I contenuti specifici della disciplina del corso di studio hanno riguardato il Novecento: la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo, a partire dal New Deal di F. D. Roosevelt alla crisi della Repubblica di Weimar; il nazismo, la sua ideologia, il suo avvento al potere e il Terzo reich; la seconda guerra mondiale, la nascita della Repubblica italiana.

Obiettivi specifici perseguiti :**Conoscenze:**

- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti dei più importanti eventi storici.

- Conoscere, in un contesto di pluralismo, gli snodi storici studiati.

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente dovrà:

- conoscere l'identità degli eventi storici trattati.

- interpretare la presenza della Storia nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio al rispetto in un contesto multiculturale.

Al termine dell'intero percorso di studio della Storia metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, politica, sociale e culturale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;

- riconoscere la presenza e l'importanza della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea.

Abilità:

- Confrontare i vari eventi storici presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

- Motivare le proprie posizioni confrontandole dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

La Storia condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione dei documenti storici).

Argomenti trattati nell'UDA di Educazione Civica:

Cittadinanza democratica: Il Referendum Costituzionale (2 giugno 1946) e la nascita della Repubblica; l'approvazione della Costituzione italiana e la sua struttura.

Cittadinanza globale: La nascita dell'ONU e degli organismi europei (dalla CECA all'UE).

Situazione complessiva della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti.

Profilo della classe: Nella classe, composta di diciassette alunni, vi è un gruppo di studenti che evidenzia un livello eccellente di conoscenze e competenze e abilità, nella comprensione degli argomenti storici, dei loro riflessi sulla società presente, ma anche delle analogie fra il periodo storico affrontato in questa fase e il mondo contemporaneo. Vi è poi un gruppo che sulle stesse tematiche mostra un livello di conoscenze e competenze che può essere ritenuto ottimo o quantomeno distinto. Vi sono infine alcuni alunni il cui livello si può considerare fra il sufficiente e il discreto.

- Comportamento degli alunni con rilievi sugli aspetti disciplinari

Il comportamento della classe è oltremodo corretto.

- Relazione dei docenti con la classe:

la relazione della classe col docente, è sempre stata improntata al massimo rispetto e al dialogo.

- Rendicontazione della Programmazione:

Lo svolgimento delle Unità didattiche si può considerare sostanzialmente in linea con quanto previsto per tempi e contenuti.

- Metodologia: Lezione frontale; Lezione dialogata; Discussione guidata; Problem solving.
- Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali : Verifica sommativa; verifica formativa; Interventi; Discussioni su argomenti di studio.

Strumenti: il libro di testo

M. Gotor, E. Valeri, *Passaggi. Dalla città al mondo globale*, vol. 3, Le Monnier Scuola

RELAZIONE DI FILOSOFIA
anno scolastico 2023-2024
docente prof. STEFANO OROFINO

Finalità della disciplina:

L'insegnamento della disciplina, nel corso dell'anno scolastico, secondo quanto previsto nella programmazione disciplinare, ha avuto quale finalità il raggiungimento della consapevolezza che la riflessione filosofica è una modalità specifica e fondamentale della ragione umana, che ripropone costantemente in epoche diverse la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e della vita.

Gli obiettivi didattici raggiunti afferiscono alla conoscenza dei punti nodali e dei saperi essenziali del pensiero filosofico occidentale, avendone colto sia il legame con il contesto storico sia la portata universalistica.

Gli obiettivi didattici della classe in termini di competenze e capacità sono state dirette ad uno sviluppo della riflessione personale, ad un giudizio critico, ad un'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, oltre che alla capacità di argomentare liberamente. Grazie al confronto con i nuclei filosofici dei massimi sistemi, gli alunni si sono orientati sui problemi fondamentali del pensiero umano: l'ontologia, l'etica, la questione della felicità, il rapporto della filosofia con la religione, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto della filosofia con le altre forme di sapere soprattutto con la scienza, il senso della bellezza, della libertà.

Obiettivi specifici di apprendimento

I contenuti specifici della disciplina del corso di studio hanno riguardato l'Ottocento e il Novecento: l'idealismo assoluto di Hegel; le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard e Marx; il Positivismo: Comte e John Stuart Mill; il pensiero di Nietzsche; Filosofia novecentesca: Freud e la Psicanalisi; il neoidealismo di Croce; Popper: il falsificazionismo; la Scuola di Francoforte: caratteri generali; l'esistenzialismo e Sartre.

Obiettivi specifici perseguiti

Conoscenze:

- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti dei più importanti filosofi .
- Conoscere, in un contesto di pluralismo gli snodi filosofici studiati.
Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente dovrà:
- conoscere l'identità dei Filosofi studiati
- interpretare la presenza della Filosofia nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio al rispetto in un contesto multiculturale.

Al termine dell'intero percorso di studio, la Filosofia metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, politica, sociale culturale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'importanza della Filosofia nella valutazione e trasformazione della realtà

e nella comunicazione contemporanea.

Abilità:

- Confrontare le varie correnti filosofiche presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Motivare le proprie posizioni confrontandole dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

La Filosofia condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione dei testi filosofici).

Argomenti trattati nell'ambito dell'UDA di Educazione Civica:

Cittadinanza globale: la globalizzazione; valutazioni positive (Thomas Friedman) e negative (Serge Latouche); la nascita del pensiero ecologista: l'etica applicata agli animali (Peter Singer, Tom Regan) e l'ambientalismo. Cittadinanza democratica: Popper, la società aperta e la critica dei totalitarismi.

Situazione complessiva della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti.

Profilo della classe: Nella classe, composta da diciassette alunni, vi sono alcuni studenti che evidenziano un eccellente livello di conoscenze e competenze e abilità, nella comprensione dei collegamenti e delle differenze fra gli autori e tematiche filosofiche da essi affrontate. Vi è poi un gruppo molto ampio che sulle stesse tematiche mostra un livello di conoscenze e competenze che può essere ritenuto ottimo o distinto; vi sono infine alcuni alunni che nel corso dell'anno hanno manifestato alcune difficoltà, il cui livello si colloca comunque fra il sufficiente e il discreto.

- Comportamento degli alunni con rilievi sugli aspetti disciplinari
Il comportamento della classe è oltremodo corretto.
- Relazione dei docenti con la classe:
La relazione della classe col docente, la quale è sempre stata improntata al massimo rispetto e al dialogo.
- Rendicontazione della Programmazione:
Lo svolgimento delle Unità didattiche si può considerare sostanzialmente in linea con quanto previsto per tempi e contenuti.
- Metodologia : Lezione frontale; Lezione dialogata; Discussione guidata; problem solving
- Verifiche: Verifica formativa; Verifica sommativa; Interventi; Discussioni su argomenti di studio.

Strumenti: Libro di testo:

R. Chiaradonna, P. Pecere,

Filosofia. La ricerca della conoscenza. Vol. 3A e 3B, Mondadori Scuola

RELAZIONE DI INGLESE
anno scolastico 2023-2024
docente prof.^{ssa} MIRELLA FRANCELLA

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Lo studio della lingua straniera contribuisce a formare una mentalità aperta, tollerante, tesa a comprendere e rispettare le diversità; favorisce una più ampia possibilità di interagire con esseri umani virtualmente di ogni parte del mondo, di conoscere i più recenti apporti in campo culturale, letterario, scientifico in lingua straniera. Lo studio della materia concorre ad aumentare le capacità di lettura e di comprensione/analisi di un qualsiasi testo, inserisce la cultura anglofona e italiana in un

ambito globale e rende possibile determinare un punto di vista sulla propria identità, sia nazionale che individuale.

Obiettivi disciplinari prefissi e obiettivi disciplinari raggiunti

Gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore non limitanti la comprensione.
- Conoscere testi, autori, generi e tematiche relativi al Victorian Age and the Modern Age, al movimento distopico, alle esperienze più significative in materia di diritti civili ed evoluzione del pensiero che li sottende, al Teatro dell'Assurdo.
- sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non letterari.
- saper catalogare, raccogliere dati, utilizzare strumenti digitali per elaborare dati, testi e produrre documenti.
- riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative.
- saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico non limitanti la comprensione.
- Saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca e progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

Il profitto della classe è positivo, tuttavia, per la preparazione di base, per le diverse capacità individuali, per la varietà dell'impegno profuso si individuano quattro fasce di livello:

Il primo gruppo è costituito da un buon numero di allievi, particolarmente motivati e dotati di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico, si dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento e acquisizione di una mentalità scientifica. La partecipazione è risultata costruttiva e l'atteggiamento serio, responsabile e costante.

- Al secondo gruppo si attesta un nutrito numero di studenti che ha mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze buone, seguendo sempre con interesse, impegno e serietà le attività didattiche proposte e svolgendo con una certa puntualità i lavori assegnati.
- Nel terzo gruppo si registra un numero di studenti che ha mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze discrete, seguendo con un certo interesse le attività proposte e svolgendo i lavori assegnati non sempre con continuità e puntualità.
- Un'ultima fascia è costituita da pochissimi elementi che hanno evidenziato conoscenze, abilità e competenze non sempre adeguate, e mostrato impegno ed interesse discontinui, nonché ritmi di apprendimento lenti e un metodo di studio poco organizzato.

La frequenza risulta regolare per la maggior parte degli studenti. Il comportamento degli studenti è risultato corretto.

Il programma svolto:

The Victorian Age: the archetypal romantic novel :Emily Bronte Wuthering Heights; Charlotte Bronte Jane Eyre. A modern myth and the struggle between good and evil: R.L.Stevenson, The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde. The Aesthetic Movement, Oscar Wilde and The Picture of Dorian Gray.

The Modern Age: History and Society, The First World War, The Twenties and the Thirties, The Second World War, The modern novel, Joseph Conrad and Heart of Darkness; The First Generation of Modernists: James Joyce, Dubliners and Ulysses, Virginia Woolf and Mrs Dalloway. The anti-utopian novel, George Orwell 1984. Modern Poetry including myth: T.S.Eliot and The Wasteland.

The Present Age: Contemporary Drama, The theatre of the Absurd : Samuel Beckett, Waiting for Godot.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

- Universal Declaration of Human Rights;
- Goal 16 : Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e istituzioni solide.
- The struggle for Human Rights; individual project work.
- Kamala Harris, Victory Speech as Vice-President

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento apprendimento ed indirizzo per gli interventi successivi. Sono state articolate prove sia formative che sommative, di varie tipologie e sono state effettuate: 2 verifiche per quadrimestre scritte e/o orali, ispirate ai modelli ministeriali di accertamento. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite.

Metodologia, sussidi

Gli obiettivi descritti sono stati realizzati attraverso un reale coinvolgimento di tutti gli alunni alle attività proposte. Si è cercato, di stimolare la loro partecipazione consapevole spingendoli alla riflessione e all'approfondimento dei contenuti con lavori individuali e ricerche guidate. I testi sono stati analizzati nel loro impianto retorico, tematico e stilistico, proponendo agli alunni considerazioni anche di carattere estetico e filosofico in modo da fornire gli stimoli necessari per avvicinarli con interesse alla lettura dei testi letterari.

Sussidi utilizzati

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che per lo svolgimento di esercitazioni. Sono stati forniti anche dei materiali per la presentazione di alcuni argomenti su classroom.

Libro di testo

Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw, with Daniela Montinari, Amazing Minds mew generation Compact – edizione digitale, Pearson Editore.

RELAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2023-2024 docente prof.^{ssa} CINZIA MARANO

OBIETTIVI DISCIPLINARI IN RELAZIONE ALLE FINALITA' FORMATIVE GENERALI

L'insegnamento della **Matematica** nel triennio, in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, amplia e prosegue quel processo di preparazione culturale e di promozione umana che è iniziato nel biennio. In particolare, contribuisce a dare una cultura di base e costituisce un indispensabile "strumento" per la comprensione di altre discipline quali la fisica e le scienze; consente di interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati; favorisce l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori; sviluppa l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene conosciuto ed appreso. L'insegnamento della Matematica mirerà quindi a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

- Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSATI:

- Conoscere ed usare consapevolmente procedure e tecniche diverse di calcolo.
- Utilizzare il metodo induttivo e deduttivo nella risoluzione di problemi reali.
- Esporre in modo rigoroso e organico le nozioni e i procedimenti acquisiti.
- Identificare i concetti fondamentali di un problema e le strutture basilari che unificano le varie branche della matematica.
- Riconoscere, acquisire e riorganizzare gli elementi fondamentali per la risoluzione di un problema o di un quesito, sia a livello di procedimento che di calcolo.
- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Gli obiettivi minimi prefissati sono stati generalmente raggiunti, anche se da non tutti gli alunni, e ovviamente sempre in relazione innanzitutto alle attitudini di ciascun alunno verso la disciplina, alla propria preparazione di base, ma poi soprattutto all'impegno profuso nello studio. Nella classe quindi si presentano sia alunni che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e sia alunni che hanno stentano per raggiungere quelli minimi, alcuni in modo appena accettabili.

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata docente della classe fin dal terzo liceo e ininterrottamente fino al quinto anno, di Matematica. Il profitto ed il livello di preparazione raggiunti dalla classe alla fine del triennio è, per ciascun alunno, in relazione alle proprie condizioni iniziali relative al terzo anno, all'interesse profuso nello studio e alle attitudini verso la disciplina. Permangono ancora dei casi di alunni che hanno sempre evidenziato lacune di base e molte difficoltà nel loro superamento, situazioni che erano state evidenziate già nel corso del terzo anno, non sempre risolte, e dovute alle poche attitudini verso la disciplina e al poco impegno e al disinteresse nello studio a casa. Solo in questo secondo quadrimestre, in previsione della prova di matematica agli esami di stato, essi hanno cercato di dimostrare un minimo di impegno, ma la loro preparazione comunque non raggiunge la sufficienza. Nella rimanente parte della classe, si evidenziano casi che presentano una preparazione che varia da livelli sufficienti a più che discreti e il caso di un alunno con ottima preparazione. L'interesse, l'impegno e la partecipazione profusi nel corso dell'anno nel lavoro in aula sono stati accettabili per buona parte della classe, ovviamente non mancano i casi di interesse e partecipazione attiva, interessata e propositiva. La frequenza è stata costante per tutti gli alunni, il comportamento in genere corretto sia nei confronti dei docenti, sia nei loro rapporti interpersonali; il che mi ha consentito di poter lavorare in classe con tranquillità e profitto. Soddisfacente posso ritenere il mio rapporto con gli alunni della classe, sempre improntato sulla collaborazione per il lavoro scolastico.

METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO – SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma nel corso del triennio è stato svolto in ottemperanza alle linee guida ministeriali e alle linee programmate in seno al DDO. Nello sviluppo del programma, ho sempre dato il giusto spazio alla parte teorica, ma un particolare rilievo alle esercitazioni, sia per rendere lo studio della disciplina sicuramente più semplice e quindi più accattivante per gli alunni, sia, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, in previsione di una seconda prova scritta agli esami di stato e dei test d'ingresso universitari. Da rilevare che, nonostante le numerose attività complementari svolte nell'istituto nel corso di questo anno scolastico, sono riuscita a svolgere nelle linee generali tutto il programma preventivato ad inizio anno, anche se alcuni punti non sono stati adeguatamente approfonditi. In ogni modo, dare la possibilità ai ragazzi in difficoltà di recuperare le lacune evidenziate già nel secondo biennio, ha comportato un prolungamento dei tempi di sviluppo delle unità didattiche, un lavoro affrontato con

mille difficoltà che mi hanno costretto, spesso, ad approfondire poco alcuni moduli, e non consentito di poterne completare alcuni. Nel primo quadrimestre sono state svolte le consuete prove scritte di verifica, mentre nel secondo ho preferito coinvolgere maggiormente i ragazzi in continue esercitazioni alla lavagna in previsione della simulazione della seconda prova d'esame che è stata svolta il 06/05/2024.

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno sono state svolte delle prove scritte, mentre le verifiche orali sono state svolte tramite continue lezioni dialogate ed esercitazioni alla lavagna. Per quanto riguarda poi la valutazione globale di fine anno, essa non emerge solo dai risultati delle verifiche formative e sommative, ma dall'interazione tra i suddetti risultati e le altre variabili significative: progressi registrati rispetto alle condizioni di partenza, impegno, partecipazione ed interesse mostrati durante le lezioni e nello studio a casa, partecipazione al dialogo educativo, livello di maturazione verso gli obiettivi prefissati, validità del metodo di studio.

MODALITA' E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO (RECUP. LACUNE/ VALORIZ. ECCELL.)

Per quanto riguarda l'attività di recupero, attraverso le esercitazioni, ho continuamente svolto una costante ripetizione di argomenti studiati nel corso degli anni precedenti, necessari per lo studio del programma curriculare. Per quanto riguarda invece l'attività di potenziamento, quando possibile, ho svolto esercitazioni di livello superiore su argomenti di approfondimento. A partire dal 22 aprile 2024 ho svolto un corso di matematica di accompagnamento agli Esami di Stato, per un totale di 16 ore.

SUSSIDI IMPIEGATI : LIBRO DI TESTO: Manuale blu di Matematica 2.0 Zanichelli

RELAZIONE DI FISICA anno scolastico 2023-2024 docente prof.^{ssa} DANIELA PATI

Finalità dell'insegnamento della disciplina

L'insegnamento della Fisica ha mirato a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente all'elettrostatica, ai campi magnetici, all'elettromagnetismo
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e semplici problemi
- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri delle discipline
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe 5 A è costituita da 17 studenti. La frequenza delle lezioni è stata regolare. La classe, anche se in maniera diversificata, ha sempre dimostrato interesse e partecipazione verso la disciplina; l'impegno è stato per tutti adeguato ad eccezione di pochi studenti che, tuttavia, hanno registrato risultati complessivamente sufficienti. Il metodo di studio maturato risulta per un gruppo della classe, il più numeroso, organizzato e propositivo, per una piccola parte ben organizzato, per pochi studenti non del tutto adeguato. È possibile distinguere diverse fasce di livello:

- a) un gruppo di alunni, dotato di buone capacità, ha partecipato attivamente allo svolgimento delle lezioni, intervenendo in modo pertinente, impegnandosi nello studio a casa; questi hanno raggiunto un buon livello di preparazione e sviluppato abilità e competenze, adoperando in modo appropriato le specifiche terminologie;

- b) un altro gruppo ha mostrato interesse, partecipazione e impegno soddisfacenti verso le attività proposte ed evidenza, pertanto, discrete conoscenze;
- c) infine, vi è un ultimo gruppo che, pur mostrandosi meno costante e determinato nell'impegno scolastico o palesando una certa difficoltà nel mantenere i ritmi di apprendimento, rivela incertezze a causa di lacune nei prerequisiti di base e/o un impegno nello studio non sempre costante.

Tale situazione ha consentito agli studenti di conseguire un profitto da ritenersi mediamente buono. esercitazioni e la preparazione alle verifiche, il terzo la curiosità e l'approfondimento con cui hanno il comportamento è stato sempre corretto.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Sono state effettuate:

- nel primo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti);
- nel secondo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 2 orali (di cui la seconda facoltativa per chi avesse voluto migliorare la propria media dei voti).

La valutazione delle prove ha seguito le griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di valutazione.

In generale, la valutazione finale di ogni studente ha tenuto conto: della partecipazione alle attività proposte, della puntualità delle consegne dei compiti assegnati, del livello di approfondimento dei concetti spiegati, della rielaborazione delle tematiche proposte. Si è data, in generale, prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze tenendo conto: del livello di prestazione dell'alunno in rapporto alla situazione di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche. I risultati complessivi ottenuti possono ritenersi, in media, buoni.

Metodologia

Il metodo di lavoro ha privilegiato, mediante l'analisi e l'interpretazione dei problemi, lo sviluppo di un rapporto dialogico tra docente e studenti ed ha posto particolare attenzione al rigore logico, alla razionalità, all'uso corretto della terminologia. Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzati i libri di testo *Ugo Amaldi, Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu 2 e 3 Zanichelli*.

RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI
anno scolastico 2023-2024
docente prof.^{ssa} CLARA SCANGA

Finalità della disciplina

Il corso di Scienze Naturali deve dare un contributo importante alla formazione della personalità dello studente e allo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile. In particolare si sottolineano le seguenti finalità educative:

- Far comprendere l'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- far acquisire agli allievi una mentalità scientifica di studio e di lavoro sviluppando le capacità di osservazione e studio dei fenomeni naturali;
- fornire la capacità di discriminare, nell'ambito della informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate;
- comprendere la natura del rapporto scienza-società, soprattutto per quanto riguarda le problematiche ambientali, l'uso delle risorse, l'impiego corretto delle nuove tecnologie, la conoscenza e la valorizzazione del territorio.

Obiettivi disciplinari prefissati e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Spiegare ed usare autonomamente i termini specifici delle discipline;
- riconoscere e comprendere le interazioni fra fenomeni biologici/biochimici, abiologici e tecnologici;
- conoscere l'importanza della tettonica globale, tutti i processi che ne derivano e le interazioni con le attività antropiche;
- descrivere la struttura dell'atomo di carbonio e i tipi di ibridazione;
- cogliere la relazione tra la struttura dei derivati degli idrocarburi e la loro nomenclatura
- conoscere i fondamenti e le nuove frontiere nelle biotecnologie;
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

Il corso di scienze naturali si articola su tre ore settimanali. La sottoscritta ha ereditato l'insegnamento disciplinare a partire dall'inizio del corrente anno scolastico. Dopo qualche iniziale difficoltà da imputare anche a una modalità d'insegnamento diversa dal collega, la situazione è migliorata. Gli alunni hanno mantenuto un comportamento corretto e un atteggiamento collaborativo, manifestando nei confronti delle attività proposte un discreto interesse e un'attenzione per lo più costante. Dal punto di vista del profitto si può affermare che la maggioranza degli alunni, ognuno secondo il proprio impegno e le proprie capacità, ha raggiunto a diversi livelli, gli obiettivi fissati. Alcuni, con buone capacità ed interessati agli argomenti proposti, altri si limitano ad uno studio più mnemonico e le risposte devono essere guidate dall'insegnante. Solo pochi forniscono ancora risposte parziali a causa di uno studio affrettato e superficiale che non ha consentito loro di colmare lacune pregresse, mostrando evidenti difficoltà di rielaborazione ed esposizione. L'approfondimento di alcuni argomenti proposti a lezione è stato affrontato dagli alunni con diversa motivazione e in base all'interesse per la disciplina. Le lezioni e i momenti di verifica si sono svolti in un clima sereno, di collaborazione e rispetto reciproco, che si è rivelato utile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il programma previsto nel piano di lavoro non è stato svolto completamente, perché le ore stimate per l'attività didattica si sono ridotte, a causa dei frequenti impegni nelle attività organizzate dalla scuola nel corso dell'anno scolastico. La frequenza risulta essere regolare per la maggior parte della classe.

Verifiche, criteri di valutazione

La valutazione è stata formativa e sommativa. Il sistema di valutazione si è basato su verifiche periodiche sotto forma di interrogazioni orali (per valutare il grado di conoscenza dei contenuti, la capacità di impostare i problemi in modo personale, la capacità di fare collegamenti e di rielaborare, la conoscenza e l'uso della terminologia specifica) e prove scritte strutturate e semi-strutturate. Nella valutazione si è data prevalenza all'acquisizione di abilità e metodi tenendo conto dei livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede di Programmazione di Dipartimento.

Metodologia

Le metodologie adottate per il raggiungimento degli obiettivi sono state:

- Lezione frontale partecipata (brainstorming) e guidata;
- gruppi di lavoro (cooperative learning);
- lezione con utilizzo di strumenti multimediali.

Modalità di Recupero e/o potenziamento

Nell'azione didattica il recupero in orario curricolare comprenderà diverse attività:

- Ripasso dei concetti essenziali delle lezioni precedenti prima di ogni spiegazione;

- ripasso in vista della verifica scritta/orale;
- correzione della verifica e discussione sugli errori.

Sussidi utilizzati

- Libro di testo: Chimica: “Carbonio, metabolismo, Biotech”, di Valitutti, Taddei, Maga, Macario; ed. Zanichelli;
- Scienze della Terra: “Il globo terrestre e la sua evoluzione - Tettonica delle placche” di Lupia Palmieri/Parotto; ed. Zanichelli;
- sussidi multimediali;
- materiale fornito dal docente;
- risorse digitali (predisposte dall’insegnante e/o dagli studenti o reperite nella rete).
- Piattaforma G suite Education : google classroom e google meet

Educazione civica

Nel primo e nel secondo quadrimestre è stato svolto il modulo di Educazione Civica dal titolo “Cittadini del mondo” come da UDA.

RELAZIONE DI DISEGNO e ST.dell'ARTE anno scolastico 2023-2024 docente prof.^{ssa} TERESA MATERA

Profilo della classe

La classe è composta da 17 alunni.

Relativamente alle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si rileva: dal punto di vista disciplinare la classe si presenta vivace e positivamente attenta, risponde positivamente alle richieste dell’insegnante, dimostrando notevole maturità, disponibilità, ascolto e partecipazione al dialogo.

Rilievi sulla partecipazione all’attività didattica

Relativamente al comportamento degli alunni in classe: dal punto di vista cognitivo quasi tutto il gruppo classe dimostra attenzione e motivazione, dotati di buone capacità, puntuali nelle consegne e interessati alla disciplina, due o tre alunni, invece, risultano essere più chiusi e meno partecipativi, necessitando di essere spronati.

Metodologia d’insegnamento e strategie didattiche

Le lezioni sono state organizzate su una successione di unità didattiche, non chiuse le une rispetto alle altre, proprio per favorire la progressione e l’interiorizzazione delle conoscenze. Le lezioni sono state in prevalenza frontali con un dialogo costante con la classe e con il singolo. Accanto alla tradizionale lezione frontale sono stati utilizzati quei sussidi e mezzi che le attuali tecnologie mettono a disposizione per lo svolgimento di una moderna attività di insegnamento (Lim), con la proiezione di video, power point, foto e materiale postato su classroom ecc...Il tutto è stato organizzato su una successione di unità didattiche la cui estensione è stata, di volta in volta, determinata dall’argomento in oggetto, sua complessità, tempo necessario e livello di apprendimento. Altre Strategie: lezione interattiva, lavoro di gruppo.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Verifiche formative: colloquio quotidiano con gli alunni, correzione in classe, domande flash.

Verifiche sommative: questionari, verifiche orali, prove strutturate, relazioni e approfondimenti, prove scritte, prove grafiche.

La **valutazione** terrà conto dei seguenti elementi:

- la frequenza e la partecipazione dell’allievo;

- il grado di socializzazione;
- la capacità di utilizzare un metodo di lavoro produttivo;
- la conoscenza dei contenuti;
- le competenze specifiche;
- la frequenza all'attività di recupero e la progressione nell'apprendimento.
- l'uso delle griglie di valutazione sia per le prove scritte, sia per le prove orali;

Sono state effettuate delle prove scritte e orali, sia dirette – compiti in classe – sia con lavori di studio domestico, di ricerca e di analisi;

Ai fini della valutazione, che non sarà definita solo con la media matematica dei voti riportati in ogni periodo, si terrà conto:

- della partecipazione assidua e attiva durante le lezioni, con interventi significativi e pertinenti;
- dell'impegno, della continuità nell'applicazione allo studio e del rispetto delle scadenze;
- della consapevolezza dei propri doveri e accettazione delle proprie responsabilità;
- dell'autonomia individuale acquisita e i progressi (o regressi) rispetto alla situazione di partenza.

Sussidi impiegati : libri di testo ed altri materiali:

- Libro di testo: ITINERARIO NELL'ARTE VERSIONE VERDE COMPATTA-G. CRICCO, F.P. DI TEODORO
- Casa editrice ZANICHELLI
- Tabelle, fotocopie e materiale informativo consegnato dal docente durante le esercitazioni.
- L.I.M.
- Registro Elettronico Axios.
- Piattaforma GSUITE (MEET, CLASS ROOM, GOOGLE MODULI, etc.).

Svolgimento del programma :

Il programma svolto è stato allegato in modo integrale alla presente relazione. Rispetto alla programmazione iniziale sono state apportate delle modifiche necessarie in base alle esigenze e alle lezioni effettivamente svolte.

Riferimenti di Ed. Civica

Relativamente alla trattazione delle tematiche di Educazione Civica

Beni culturali e beni paesaggistici, differenze.

Classificazione dei Beni Culturali, esempi di beni culturali.

I luoghi della cultura, i professionisti della cultura.

Buone pratiche per la tutela dei Beni Culturali.

Buone pratiche per la valorizzazione dei Beni Culturali.

Rapporti con le famiglie

Sono stati rispettati gli standard attesi, le famiglie sono state presenti agli incontri.

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE
anno scolastico 2023-2024
docente prof. ANTONIO MORELLI

PROFILO DELLA CLASSE (interesse , impegno, partecipazione)

La classe si è dimostrata discretamente disponibile a conoscere e ad assimilare i contenuti della disciplina, acquisendo competenze prefissate inizialmente.

L'interesse ,l'impegno e partecipazione sono risultate adeguato alle loro capacità, arrivando ad un **buon** livello. La partecipazione sempre attiva e costante di una buona parte della la classe.

Tutti gli allievi/e hanno raggiunto un grado di preparazione e un profitto **ottimo**.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

Il comportamento degli alunni sia in classe che in palestra, è stato abbastanza corretto e rispettoso nei rapporti tra compagni e col docente. Non ci sono note o ammonizioni da rilevare.

RELAZIONE DEL DOCENTE CON LA CLASSE

Discreta la relazione con gli studenti della classe, con i quali si è instaurato un rapporto impostato sul dialogo educativo e formativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati sufficienti .

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSI E OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (tramite attività e argomenti)

- Essere consapevole delle principali metodiche di esercitazioni ginnico-sportive per sviluppare e migliorare almeno una qualità motoria
- Applicare le regole e saper eseguire (anche in parte) i fondamentali di almeno un gioco di squadra.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport.

Gli allievi/e:

- Hanno sviluppato e migliorato almeno una qualità motoria, rispetto ai livelli di partenza (**forza, velocità, resistenza, mobilità articolare, coordinazione / equilibrio**)
- Conoscono e sanno applicare, almeno in parte, i fondamentali della **Pallavolo**, del **Basket**, le regole del **Badminton-Atletica leggera**
- Conoscono e cercano di mettere in pratica norme di comportamento, per prevenire atteggiamenti scorretti.

Il **programma** è stato svolto secondo quanto preventivato. Nel dettaglio si rimanda ai programmi **che sono stati condivisi con gli studenti**.

RIFERIMENTI SICUREZZA D.Lgs 81/08

Relativamente alla trattazione delle tematiche sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro, sono stati trattati temi riguardante: Vari infortuni e incidenti che possono capitare a casa ed a scuola.

VERIFICHE EFFETTUATE:

N° 4 complessive, pratico-teoriche.

Per la valutazione finale ho tenuto conto, oltre l'esito delle verifiche, soprattutto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno che ogni allievo/a ha mostrato.

METODOLOGIE UTILIZZATE: Lezione frontale, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, realizzazione di piccoli tornei d'istituto, argomenti teorici intervallati spesso con video su temi inerenti la disciplina e lo sport in genere.

SUSSIDI UTILIZZATI:

- Libro di testo **Il corpo e i suoi linguaggi** – Del Nista, Parker, Tasselli – Editore G. D'Anna
- Materiale multimediale
- Materiale condiviso su Classroom (file, link, video, ecc)
- Registro Elettronico Axios.

PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(TOTALE 12H DURANTE L'ANNO SCOLASTICO)

Docente	Materia di insegnamento	Argomento trattato oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (asse culturale n. 5)
MARANO	Matematica	INTRODUZIONE - NORMATIVA: IL DECRETO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO N.81/08 NORMATIVA ANTINCENDIO 151/2011.
MARANO	Matematica	1) I PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: Il fuoco, l'energia elettrica, il gas.
MARANO	Matematica	2) I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: le cadute, gli urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infezioni.
MORELLI	Scienze Motorie	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 1 - L'elettricità amica; - Scheda N. 2 - Odore di gas.
MORELLI	Scienze Motorie	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi.
MORELLI	Scienze Motorie	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA - Scheda N. 4 - A caccia di errori, prodotti tossici, prodotti infiammabili.
MORELLI	Scienze Motorie	4) I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA.; - Scheda N. 5 - Scuola sicura.
PATI	Fisica	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 6 - I terremoti; - Scheda N. 7 - I fenomeni atmosferici; - Scheda N. 8 - Le alluvioni.
PATI	Fisica	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 9 - Le frane; - Scheda N. 10 - Le valanghe; - Scheda N. 11 - Gli incendi boschivi.
PATI	Fisica	Norme comportamentali in caso di: - In caso d'incendio, - In caso di terremoti
MARANO	Matematica	6) PREVENZIONE IN CASO DI - Incendio; - Un piano di evacuazione per la tua scuola.
PATI	Fisica	CHE COS'È LA PROTEZIONE CIVILE?

Relazione del PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO

Tutor interno prof. Stefano Orofino

La classe ha svolto nel corso del secondo biennio e nel monoennio il “Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”, ex Alternanza Scuola Lavoro, partecipando costantemente alle attività formative.

Attraverso le attività del PCTO, gli allievi hanno avuto la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e competenze in diversi campi, spendibili anche nel mondo del lavoro.

Le attività svolte hanno favorito il lavoro di gruppo, la relazione con gli altri, l’utilizzo delle nuove tecnologie, hanno potenziato il senso di responsabilità e la capacità critica attraverso l’organizzazione personale e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Gli studenti, inoltre, hanno avuto la possibilità di conoscere diversi aspetti del mondo del lavoro, nonché un’ulteriore opportunità di crescita e di conoscenza delle proprie inclinazioni e delle proprie attitudini, delle proprie capacità. Gli studenti hanno altresì appreso che è importante acquisire maggiore autonomia di decisione e di azione, capacità di risolvere gli imprevisti, oltre che conoscere nuove tecnologie e nuovi strumenti di lavoro. Il bilancio finale è senza dubbio positivo, in quanto le esperienze vissute sono state molto formative e profonde, sia dal punto di vista professionale che da quello umano.

Di seguito vengono elencate le attività svolte dagli alunni nel corso del triennio 2021-2024. Le relative certificazioni per i singoli alunni sono allegate agli atti.

Classe 3A – Anno scolastico 2021-22

- Educazione Civica **33 ore**
- Prevenzione e sicurezza sul lavoro (art. 37 D. Lgs 81/2008) **12 ore**
- Anger Games: la formazione contro le discriminazioni **20 ore**
- Progetto Valorizzazione del Patrimonio culturale e del territorio **6 ore**
- Innovazione didattica e digitale. Imprenditorialità di Cisco Networking Academy **20 ore**
- Associazione World Students Connection WSC Italia Global Leaders **100 ore** (solo singoli alunni).

Classe 4A – Anno scolastico 2022-23

- Educazione Civica **33 ore**
- Educazione fiscale **4 ore**
- FAI: Cicerone per un giorno **30 ore** (solo alunni partecipanti)
- Viviamo la sicurezza **6 ore**
- Corso Matematica e Informatica UNICAL 2023/2024 **48 ore** (solo alunni iscritti con attestato)
- ECDL Full Standard **91 ore** (solo alunni con attestato)
- Associazione World Students Connection WSC Italia Global Leaders **100 ore** (solo singoli alunni)

Classe 5A - Anno scolastico 2023-24

- Educazione Civica **33 ore**
- Corso di orientamento “Noi ci saremo” **9 ore**
- Corsi O.R.S.I. **12 ore**

ATTIVITA' DM 63/2023**CLASSE V A****A.S. 2023/2024**

Attività	Data /Periodo	Numero ore attività
Corso di Educazione Finanziaria	Settembre/Dicembre 2023	10
Inaugurazione anno scolastico presso il Santuario dei Minimi e visita mostra “Due padri Minimi, tra scienza e fede”	12 Ottobre 2023	4
Incontro informativo con i docenti tutor e il docente orientatore	20 Ottobre 2023	1
Incontro con il Procuratore di Vibo Valentia Dott. Camillo Falvo	26 Ottobre 2023	3
Incontro dibattito con Dott.^{ssa} Valeria Sartori	6 Novembre 2023	3
Talk con il pianista Mario Fanizzi “MELODIA E MUSICA POP” Come creare un impatto emotivo nelle canzoni	8 Novembre 2023	2
Incontro con il Maestro Orafo Gerardo Sacco	13 Dicembre 2023	4
Incontro con il Dott. Luigi Maxmilian Caligiuri	08 Febbraio 2024	4
Incontro con il Prof. Gianluigi Greco	13 Marzo 2024	4
“D’arte si può vivere. E lavorare!”	20 Marzo 2024	1
“Rosario Livatino: martirio e testimonianza”	11 Aprile 2024	4
Incontri tra gruppi di studenti della classe con la docente tutor	Dal 27 Novembre al 13 Dicembre 2023	1
		Totale ore: 41

La docente tutor
Prof.^{ssa} Maria Marrapodi

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
Santelli Marco	Religione	
PALERMO Filomena	Italiano e Latino	
FRANCELLA Mirella	Lingua e letteratura Inglese	
OROFINO Stefano	Storia e Filosofia	
MARANO Cinzia (coordinatrice)	Matematica	
PATI Daniela	Fisica	
SCANGA Clara	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	
MATERA Teresa	Disegno e Storia dell'Arte	
MORELLI Antonio	Scienze Motorie	